

ORDINE DEL GIORNO 1645/4

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che:

Il prolungarsi della crisi economica ha ingenerato la perdita consistente di posti di lavoro ed il moltiplicarsi di forme di precariato, da cui consegue l'impovertimento di larghe fasce della popolazione.

Negli ultimi anni si è aggravato il disagio abitativo, travolgendo anche famiglie apparentemente lontane da tale rischio; infatti sono aumentate sia le richieste per il fondo di sostegno all'affitto, sia le richieste di accesso agli alloggi ERP, sia gli sfratti per morosità incolpevole.

La composizione sociale di chi si trova in difficoltà è oggi più diversificata e complessa, sono cittadini migranti, famiglie monoparentali, anziani spesso soli, famiglie che hanno perso l'alloggio di proprietà per non riuscire a far fronte al mutuo o l'alloggio in locazione per morosità

I mancati necessari investimenti sull'edilizia pubblica, il progressivo depauperamento dei fondi destinati al sostegno degli affitti, l'assenza di una reale politica di governo che riconosca il diritto alla casa, hanno provocato, in risposta al crescente disagio abitativo, una situazione di grave emergenza.

L'emergenza abitativa e sociale molto spesso, anche nella nostra regione, è stato gestito non con gli strumenti del welfare ma in maniera prettamente legalitaria e in alcune circostanze militaresca, come testimoniano i casi di sgombero avvenuti a Bologna e a Rimini.

Impegna la Giunta

- Ad implementare le risorse destinate al fondo affitti ed al fondo di garanzia dedicato alle persone
- sottoposte a sfratto per morosità incolpevole
- A prevedere interventi di edilizia sociale attraverso il recupero di aree già edificate, diretti o
- attraverso incentivi ai comuni.
- A sostenere progetti di autorecupero.

Piergiovanni Alleva